

DHHD

HOSPITALITY

HOTEL
DESIGN
DIFFUSION

Spedizione in abbonamento postale - DK 353/2003
(conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, DCB Milano

A €14,55 - GR €13,50 - P €11,80 - E €12,95 - GB BP
9,00 - NL €16,00 - Italy only €7,00 - B €13 - PCont. 11,80

15 Sud + hotel
Indigo, Puerto Natales
Mexico + hotel
La Purificadora, Puebla
Image + hotel
Windsor, Nizza
Shop + design
Progetto 2, Milano
Abitare il tempo, Verona
Products/seating



9 771824 374004

ACRILICO

progetto: Fabio Ceccarelli

Il concetto di negozio si mixa con quello di bar

Qui, nel nuovo locale di Moreno Cedroni ad Ancona – il cui nome, Acrilico, è un omaggio al negozio di vernici di cui ha preso il posto –, ogni oggetto è disponibile all'acquisto: quindi non solo i prodotti della cucina ma anche la tazza del cappuccino, l'attrezzatura dello chef e tutto quello che riguarda il mondo della gastronomia possono essere acquistati



direttamente al suo interno. E tra gli oggetti esposti e scelti per il loro design, la cappa aspirante Star di Elica che fa infatti mostra di sé al centro della sala con la sua pioggia di cristalli, elegante e luminosa. A prima vista sembra una lampada, in realtà nasconde tutta la tecnologia di Evolution, il sistema brevettato da Elica che racchiude in un cilindro in acciaio, meccanica, illuminazione e filtri per il grasso e gli odori. Elemento di aspirazione, quindi, ma anche vero e proprio oggetto di design.

The concept of the showroom is mixed with that of the bar

The new club belonging to Moreno Cedroni in Ancona has been called Acrilico as a tribute to the paint shop it replaced. Every item is available for purchase: not just the products in the kitchen but also the cup for cappuccino, the chef's utensils and everything else that is associated with the world of gastronomy can be purchased inside.

Among the articles on display and selected for their design, the extractor hood Star by Elica which presents itself at the center of room with its shower of elegant and luminous crystals. At first glance, it looks like a chandelier but in reality, it camouflages all the Evolution technology, the system patented by Elica. A steel container houses the mechanics, the illumination and the filters for grease and smells. An extractor element therefore but something that is also a article of pure design.



CAFFÈ S. ANTONIO

txt: Alba Ferulli

ph: Carlo Occhi

progetto: Stefano Gritti e Sofia Rollo

Linee essenziali e materiali tradizionali per la ricostruzione di un antico caffè in Alta Valtellina

Il locale si trova nei pressi di Bormio e affaccia sulla piazza principale di Cestina, un borgo completamente ricostruito a seguito della frana che, negli anni Ottanta, ha distrutto il vicino Sant'Antonio Morignone.

Il progetto recupera la memoria storica del vecchio paese intrecciandola con soluzioni moderne, dove la cura del dettaglio definisce la funzionalità degli spazi, ritmati dalla lineare geometria del modulo 'quadrato'.

L'area di accoglienza si snoda di fronte

al bancone bar, sistemato in posizione quasi centrale, per proseguire in salette più intime e raccolte, mentre sul fondo si trova l'ampia zona servizi. Il legno, materiale classico della tradizione montana, è declinato in chiave moderna accostando tonalità contrastanti: scuro wengé e rovere sbiancato per il mobile centrale del retrobanco, costituito da una serie di cubi retroilluminati che creano dei fronti alternati di bucatore, pieni e sporgenze.

Le stesse essenze sono proposte anche per i tavoli, realizzati su disegno dei progettisti, e per le sedie e gli sgabelli Fenice, di BF Select.

Il gioco di toni chiaro-scuro si ripete per il banco, definito dal solido piano d'appoggio in wengé e dal frontale in marmo Ebano dove, in posizione angolare, è incastonato un prezioso cubo di onice bianco retroilluminato.

Sempre nella sala centrale, al rigore dell'arredo minimale si contrappone l'imponente stufa in pietra ollare Hetta, di Tulikivi, elemento quasi scultoreo che rimanda alla tradizione artigianale.

Le candide pareti e la pavimentazione a cinque formati in grés Rosa del Deser-

to, di Rex Ceramiche, sottolineano il senso di continuità dello spazio.

A lato della sala principale, si apre a sorpresa una stanza che si stacca dal contesto generale offrendo un eccellente esempio di tradizione artigianale. L'ambiente, completamente rivestito in legno di cirmolo, tipico della Valtellina, si caratterizza per il disegno decorativo del soffitto intagliato a mano che riprende quello di un antico bar del paese. Il pavimento è in listoni di rovere scuro Vecchia Toscana, di Parkemo.

Il costante dialogo tra un'impronta moderna e la classicità di materiali e lavorazioni prosegue nella scelta articolata delle luci, elemento fondamentale per creare variegata atmosfera di relax. All'attualità delle lampade Oslo di Sil-Lux, in vetro dalle calde sfumature, proposte nelle versioni a sospensione e a parete, si contrappone la matericità delle applique retroilluminate in pietra di Lucerna grigia, queste ultime realizzate dagli stessi progettisti. I percorsi sono sottolineati da moderne luci incassate a filo pavimento, Bea di Ares, e a soffitto, Frame di 4Bi.

La cura dei particolari che caratterizza

questo allestimento si rivela anche nella zona servizi di gusto minimale, progettata in armonia con l'ambiente per scelta di forme e materiali. Nell'antibagno, il piano in wengè con inserto laterale in acciaio, realizzato su disegno dei progettisti, ospita i lavabi d'appoggio a bacinella Starck 1, di Duravit, abbinati ai miscelatori elettronici Tube di DMP. Visivamente leggere, le lampade a sospensione Soffione 1 di Minitallux. A completare l'ambiente, il rivestimento in grès porcellanato texturizzato Rosa del Deserto, di Rex Ceramiche, scelto nel delicato colore Sabbia Bianca, ripreso a pavimento con posa a tre formati.



Essential lines and traditional materials for the reconstruction of an old café in Alta Valtellina

The café is set near Bormio and it overlooks the main square in Cepina, a mountain village that has been entirely rebuilt after the avalanche that destroyed the nearby Sant'Antonio Morignone in the Eighties. The project recovers the historical features of the old village and adds modern solutions with painstaking details that create functional environments characterised by the

linear geometry of the 'square' module. The reception area stretches in front of the bar counter, set in a nearly central position, and leads to closer and more private rooms. The large area with toilets is to be found in the bottom. Wood, a classic mountain material, is used in modern way, combining contrasting essences. As a matter of fact, the central cabinet behind the counter comes in dark wengè and bleached oak. It consists in a series of back-lit cubes creating alternating fronts with full and protruding elements. The same kinds of wood are used for tables (custom-designed by the designers), chairs and Fenice stools by BF Select. The

chiaroscuro games characterise even the counter, composed of a sturdy wengè top and of Ebano marble front. A precious, back-lit, white onyx cube is set in the corner of the front. The rigorous furniture in the central hall is in contrast to the imposing Hetta stove in ollare stone by Tulikivi. It is a nearly sculptural element that recalls craft traditions. The white walls and the floor composed of Rosa del Deserto stoneware in five different sizes by Rex Ceramiche stress the feeling of continuity of this environment. Near the main hall there is a room that doesn't follow the general style. It is an excellent example of craft tradition. It is in fact entirely clad in Valtellina-typical arolla pine wood and it is characterised by the decor of the handmade carved ceiling that recalls the one of an ancient town bar. The flooring is made of dark oak Vecchia Toscana strips by Parkemo. The constant connection between modern style and classic materials and processes is further enhanced by the lighting system that is fundamental to arouse different relaxing atmospheres. The contemporary Oslo glass luminaires by Sil-Lux in the suspended and wall-fixed version and with warm nuances are in contrast with the back-lit wall luminaires in grey Lucerna stone that were custom-designed by the designers. Paths are indicated by modern spots flush with the wall (Bea by Ares) and fixed to the ceiling

(Frame by 4Bi). The attention to details that characterises this environment is to be found even in the minimal toilet area, whose forms and materials are in harmony with the environment. The ante-bathroom features a wengè top with steel side inserts custom-designed by the designer and countertop Starck 1 washbasins by Duravit matching the Tube electronic mixers by DMP. The suspension luminaires Soffione 1 by Minitallux are visually light-weight. The environment features texturized porcelain stoneware Rosa del Deserto tiles by Rex Ceramiche in a soft White Sand colour. The same tiles in three different sizes are used even for the floor.

Il progetto di Stefano Gritti e Sofia Rollo recupera la memoria storica del paese montano intrecciandola con soluzioni moderne.

Stefano Gritti and Sofia Rollo's project recovers the historical features of the mountain village and adds modern solutions.